

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 15 marzo 2016, n. 5.

**Modificazioni alla legge regionale 5 settembre 1991, n. 44
(Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradi-
zionali).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Modificazioni alla legge regionale
5 settembre 1991, n. 44)*

1. L'articolo 3 della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44 (Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali), è sostituito dal seguente:

“Art. 3

(Concessione dei contributi)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione può concedere, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, contributi a favore di società cooperative iscritte nel registro regionale degli enti cooperativi di cui all'articolo 3 della legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione), che esercitano le attività di produzione e lavorazione di cui all'articolo 2, a fronte delle seguenti categorie di costi sostenuti:

- a) acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- b) acquisizione di servizi;
- c) godimento di beni di terzi;

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 5 du 15 mars 2016,

**portant modification de la loi régionale n° 44 du 5 sep-
tembre 1991 (Promotion de la production artisanale ty-
pique et traditionnelle).**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

*(Modification de la loi régionale
n° 44 du 5 septembre 1991)*

1. L'art. 3 de la loi régionale n° 44 du 5 septembre 1991 (Promotion de la production artisanale typique et traditionnelle) est remplacé par un article ainsi rédigé :

«Art. 3

(Octroi des aides)

1. Aux fins visées à l'art. 1^{er} et dans les limites des ressources financières disponibles, la Région peut accorder des aides en faveur des sociétés coopératives immatriculées au registre régional des coopératives visé à l'art. 3 de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 (Texte unique en matière de coopération) qui exercent les activités de production et de travail indiquées à l'art. 2, et ce, pour les catégories de dépenses ci-après :

- a) Dépenses pour l'achat de matières premières, de biens accessoires, de biens de consommation, ainsi que de marchandises ;
- b) Dépenses pour l'achat de services ;

d) oneri per il personale.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi sino ad un importo massimo pari al 60 per cento delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, nel limite di 50.000 euro per ciascuna società cooperativa.
 3. La Giunta regionale, con propria deliberazione, sentito il Comitato tecnico di cui all'articolo 5 e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, determina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi nonché la documentazione da allegare alla domanda.
 4. I contributi di cui al comma 1 sono concessi ai sensi e nei limiti stabiliti dalla normativa europea vigente in materia di aiuti in regime de minimis e non sono cumulabili con i benefici previsti da altre leggi aventi per oggetto le stesse spese.”.
2. Il comma 5 dell'articolo 5 della l.r. 44/1991 è sostituito dal seguente:

“5. La partecipazione alle riunioni del Comitato tecnico è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.”.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 15 marzo 2016.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 71

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 45 del 15 gennaio 2016);
- Presentato al Consiglio regionale in data 19 gennaio 2016;
- Assegnato alla IV Commissione consiliare permanente in data 21 gennaio 2016;

c) Dépenses pour l'utilisation de biens appartenant à des tiers ;
d) Dépenses pour les personnels.

2. Les aides visées au premier alinéa sont accordées jusqu'à un maximum de 60 p. 100 des dépenses effectivement supportées et documentées et dans la limite de 50 000 euros par coopérative.
 3. Le Gouvernement régional établit par délibération, sur avis du Comité technique visé à l'art. 5 et sur présentation d'un rapport devant la commission du Conseil compétente, les critères et les modalités d'octroi et de versement des aides en cause ainsi que la documentation à joindre aux demandes.
 4. Les aides visées au premier alinéa sont accordées au sens et dans les limites établies par la législation de l'Union européenne en vigueur en matière d'aides *de minimis* et ne peuvent être cumulées avec les aides octroyés par d'autres lois au titre des mêmes dépenses.».
2. Le cinquième alinéa de l'art. 5 de la LR n° 44/1991 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

«5. Les membres du Comité technique participent à titre gratuit aux réunions de celui-ci et, par conséquent, aucune dépense n'est imputée au budget régional.».

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 15 mars 2016.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n° 71

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n° 45 du 15 janvier 2016);
- présenté au Conseil régional en date du 19 janvier 2016;
- soumis à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 21 janvier 2016;

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">– Acquisito il parere della IV Commissione consiliare permanente espresso in data 23 febbraio 2016, con emendamenti e relazione della Consigliera Carmela FONTANA;– Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 9 marzo 2016 con deliberazione n. 1892/XIV;– Trasmesso al Presidente della Regione in data 14 marzo 2016; | <ul style="list-style-type: none">– examiné par la IV^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 23 février 2016, avec amendements et rapport de la Conseillère Carmela FONTANA;– approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 9 mars 2016 avec délibération n° 1892/XIV;– transmis au Président de la Région en date du 14 mars 2016; |
|--|---|

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
15 marzo 2016, n. 5

Note all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ L'articolo 3 della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44 prevedeva quanto segue:

*“Art. 3
(Erogazione di contributi).*

1. *Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione può concedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio definiti ai sensi dell'articolo 6, contributi a favore di società cooperative iscritte nel registro regionale degli enti cooperativi di cui all'articolo 3 della legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione), che esercitano le attività di produzione di cui all'articolo 2, per le seguenti iniziative:*

- a) *allestimento e gestione di esposizioni, anche permanenti, dei beni prodotti e delle attrezzature utilizzate;*
- b) *attività di apprendimento e diffusione delle tec-*

- niche di lavorazione della propria produzione;*
- c) *azioni promozionali idonee a valorizzare la produzione ed a incrementare la domanda.*
- cbis) *acquisto di scorte e di attrezzature correlate alla produzione, nonché spese relative alla manutenzione delle medesime.*

Ibis. La Giunta regionale, con propria deliberazione, sentito il Comitato tecnico di cui all'articolo 5 e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, determina:

- a) *le spese ammissibili, con riferimento alle iniziative di cui al comma 1;*
- b) *i criteri e le modalità di concessione e erogazione dei contributi.*

2. *I contributi previsti dalla presente legge non sono cumulabili con i benefici previsti da leggi statali o regionali, aventi per oggetto le stesse spese.*

- ⁽²⁾ Il comma 5 dell'articolo 5 della legge regionale 5 settembre 1991, n. 44 prevedeva quanto segue:

“5. Ai componenti del Comitato, che non siano dipendenti dell'Amministrazione regionale, spetta un gettone giornaliero di presenza per la partecipazione alle riunioni, il cui importo è stabilito con deliberazione della Giunta regionale.”.